

Aggiornamenti Settimanali

N°16.04-4

26 aprile 2016

Testo integrale delle pubblicazioni settimanali del sito www.stazioneceleste.it

data	area	sezione	titolo/descrizione
2 - 11	e-books	Gli Angeli di Satya	Il Significato e lo Scopo della Vita
12 - 13	messaggi	Carla Parola	Giustizia umana Giustizia Divina 

Gli Angeli di Satya

www.suonidiluce.com

Il Significato e lo Scopo della Vita

Commento

Anima Luminosa,

non è semplice dare un'unica definizione della Vita.

La comprensione del suo significato profondo, del suo scopo, avviene vivendola, e, quindi, non termina mai.

Mano a mano che ci risvegliamo, cresciamo, sperimentiamo, scopriamo nuovi aspetti della vita, comprendiamo nuovi significati, nuovi scopi.

E la comprensione aumenta continuando il Cammino.

La Vita è il viaggio che la nostra Anima ha scelto per crescere, per evolvere, per divenire sempre più luminosa.

È un grande mezzo per un'infinità di scopi.

È un'opportunità per molte cose, tra le quali la meravigliosa possibilità di donare Amore e Luce.

All'inizio del mio Cammino di crescita, ero ansiosa di conoscere quale era il compito che dovevo svolgere, cosa la mia Anima aveva scelto di fare e di vivere in questo viaggio, quale era la meta che dovevo raggiungere.

Ben presto ho lasciato il desiderio di conoscere tutto ciò, perché ho compreso che ciò che è importante non è conoscere, ma imparare a vivere la vita nell'Amore, nella Luce, nella gioia, e fare tutto per donare Amore, Luce, gioia.

Come i miei Angeli mi hanno insegnato, mi sento sempre a scuola e vedo tutto ciò che vivo, come una lezione continua, ininterrotta.

So che sto vivendo una bellissima avventura piena di imprevisti e colpi di scena, e cerco di viverla come ogni avventura va vissuta: con l'entusiasmo del nuovo, con la capacità di sorridere ad ogni cosa che accade, grata per tutto ciò che ho, che ricevo, che vivo, nella certezza totale che tutto mi può far crescere, può aiutare la mia Anima ad evolvere.

Come una bimba, cerco di vivere la vita come un gioco che continua a cambiare, sapendo che possono cambiare anche i compagni di gioco.

Questo modo di pormi è stato determinante, perché così do spazio alla mia Bimba interiore, che sa rendere tutto giocoso, anche la scuola...

Domanda:

Mi aiuti a vedere la Vita come un gioco?

Risposta:

“Con una palla colorata, luminosa, vengo accanto a te, perché con Me tu possa giocare e conoscere sempre di più i colori della Vita.

Prendi fra le tue mani la Mia palla colorata e gioca.

Il gioco sarà possibilità di crescita sempre di più, perché sempre di più comprenderai che la Vita è nient'altro che un gioco, un gioco che l'Anima ha scelto di fare con Noi, per diventare più bella, più luminosa, per evolvere.

Per questo, gioca più che puoi.

Quando accade un qualcosa che non ti dà gioia, o ti toglie la gioia, la pace, sorridi, e di':

– Anche questo è un gioco, tanto vale sorridere e giocare – .

Quando la tua mente ti porta a ricordare un passato e le sue difficoltà, o ti crea timori per il futuro, ti fa portare lo sguardo a ciò che dovrai fare o vivere, di' a lei:

– Dai, giochiamo, non fermarti lì, anche questi sono giochi che la mia Anima ha scelto, sono giochi che fanno parte del grande gioco della Vita, del gioco dell'Anima – .

Così aiuterai il tuo cuore a sentire che la Vita è semplicemente un gioco, e che Io sono sempre lì, pronto a giocare assieme a te.

Quando la mente ti sussurra che quanto stai vivendo è una cosa seria o triste, è una cosa importante, di' a lei:

– Il mio Angelo mi sta aspettando per giocare assieme a me – .

Ed ecco che nel cuore sentirai nuovamente la voglia di giocare con Me.

E puoi fare realmente questo gioco con Me: immagina di avere fra le tue mani una palla e di giocare con Me.

Lo puoi fare tutte le volte che vuoi, soprattutto quando senti la mente che vuol crearti ostacoli, difficoltà, nel vivere tutto come un gioco.

Ricorda che la Vita è un gioco per l'Anima innalzare, illuminare, che la mente non può comprendere, e, per questo, lei ti richiamerà sempre al passato o al futuro.

In ogni cosa che fai, in ogni cosa che vivi, usa questa espressione:

– Sto giocando per la mia Anima, questo sto vivendo per la mia Anima, e quindi, lo vivo come un gioco, in leggerezza – .

E puoi aiutarti in questo, portando realmente nella tua casa una palla colorata e su di essa scrivere:

– La Vita è solo un bel gioco – .

Questo affinché ogni volta che entri nella tua casa, o quando sei nella tua casa, tu possa leggere e ricordare ciò, e allora sorridere.

Con Amore ti spingo a giocare, perché questo è un allenamento per poter vivere tutto e veder tutto solo come un gioco.

Così facendo, ti alleni per saper poi giocare alla Vita, per saper poi vivere tutta la Vita come un grande gioco e niente più.

E sentirai che il quotidiano è un insieme di giochi diversi e che puoi giocare con essi.

Condividi sempre tutto ciò che vi è nel tuo cuore, ma alla fine di':

– Comunque è anche questo un gioco per la mia Anima innalzare, illuminare – .

Questo ti aiuterà molto in tutto, perché così saprai sempre di più giocare alla Vita, saprai sempre di più vedere tutto del tuo quotidiano, solo come un gioco, e, quindi, rimanere serena.

Al mattino, quando ti svegli, chiamaMi, e sorridendo dimMi:

– Ora vado a giocare per la mia Anima, per rallegrare il mio cuore. Accompagnami perché voglio giocare con Te – .

Ed ecco che Mi sentirai sempre di più anche come un compagno di giochi, e sarà bello giocare assieme tutto il giorno.

Sentirai l'entusiasmo di scoprire giochi nuovi, non conoscendo fino a sera a che gioco giocheremo.

E in tutto ciò che vivrai, potrai dire:

– Anche questo è un bel gioco, anche questo fa parte del gioco della Vita – .

Così il quotidiano sarà molto più leggero e non appesantirà mai il tuo cuore.

Se le emozioni, le espressioni, guarderai come parte di un gioco, non ti rattristeranno mai.

Anche giocando si cresce, e l'Anima ha scelto un grande gioco che si chiama 'Vita', ha scelto di fare un grande viaggio, giocando.

E giocando, apprenderai, crescerai, nella gioia.

Solo la mente ha scelto di trasformare tutto in 'non gioco'.

Se questo viaggio vedi e senti come un gioco, molto più facile tutto sarà, e soprattutto gioirai per essere una bimba che può giocare con il gioco più bello, quello che l'Anima fa elevare.

E se così ti poni, Mi sentirai molto di più, Mi vedrai giocare con te, e scoprirai quanti giochi porto a te, affinché tu possa giocare, crescere, evolvere.”

Domanda:

Come posso sentire l'entusiasmo di vivere?

Risposta:

“Ricordando che la Vita è una bellissima avventura.

Quando così la vivrai, comprenderai quanto l'avventura è bella proprio perché è un'avventura.

Nell'avventura niente è conosciuto prima, niente è già programmato, niente è sicuro. Questo accade anche se l'Anima ne conosce già il percorso e tutto ciò che vivrai in questa avventura, perché lei ha scelto tutto.

Quando vivrai la Vita come un'avventura, saprai vivere nella pioggia, nel vento, nel sole, con la stessa gioia, perché comunque tutto fa parte dell'avventura.

Così potrai totalmente godere l'avventura, perché da quel momento vi sarà solo il sole per riscaldarti, il vento tiepido per accarezzarti.

Con Amore ti aiuterò ad essere pronta a tutto, per essere forte nel vivere ogni cosa con la gioia.

Assaporerai la quiete, il riposare, perché, anche se il cammino continuerà, non sarà più così difficile come lo senti ora.

Sarà un cammino dolce, perché avrai compreso che per assaporare serenamente il riposo, la quiete, la pace, non si deve temere né il camminare, né i temporali, né la confusione.

È vivendo i temporali, superando le difficoltà che vi sono in ogni avventura, che saprai gustare la pace come la sa gustare il guerriero che ha vinto la battaglia, e non temerà più nessuna battaglia, saprai gustare il riposo come chi a lungo ha camminato, tante avversità ha superato.

Se nulla di nuovo accade, nessun incontro avviene, sii serena.

Quando nel giorno dopo accade un incontro particolare, o, un qualcosa di particolare, sorridendo, con gioia, distaccati da quanto in quel momento stai vivendo, per vivere tutto come un grande mezzo per apprendere, per crescere, per l'Anima elevare.”

Domanda:

Perché la Vita è una scuola?

Risposta:

“La Vita è una bellissima scuola perché tutto ciò che vivi ti può far conoscere, apprendere e crescere.

Così la sentirai, se con gioia ogni giorno cogli l'insegnamento che quel giorno ti dona, se vivi ciò che in quel giorno accade, come una lezione da apprendere, come una conferma di quanto hai appreso, un'opportunità per sperimentarlo.

Questa è una scuola speciale: si studia per agire, si agisce per apprendere, si impara per insegnare, si insegna per imparare.

Nessun insegnamento è più grande dell'insegnamento del vissuto, dello sperimentato.

In questa scuola solo ciò che apprendi e sperimenti, potrai poi realmente far conoscere e insegnare.

Puoi condividere quanto hai vissuto, puoi esprimere la gioia per le vittorie fatte, puoi condividere i tuoi passi: questo è già insegnare.

Chi ascolta le tue parole, molto può comprendere da tutto ciò che hai vissuto, da come l'hai vissuto, e così può scegliere più consapevolmente come porsi nei suoi passi, nelle sue azioni.

In questa scuola non terminano mai l'apprendimento e l'insegnamento, ecco perché le prove, le sfide, le situazioni, gli avvenimenti, gli incontri, si susseguono continuamente.

E superata una classe, sarai pronta per un'altra.

Prendi in mano i tuoi libri e di':

– Semplicemente in un'altra aula sono entrata – .

E tutto ciò che poi lì devi vivere per apprendere, Io porterò a te.

Sii sempre vigile, accorta, in tutto ciò che accade, dentro e attorno a te, e in fretta passerai da aula in aula.

Vedi davanti a te i libri della tua vita e senti che insieme li sfoglieremo giorno per giorno.

Ora comprendi quanto il quotidiano va guardato con attenzione e accortezza, perché è nel quotidiano che, assieme, sfogliamo i libri.

Condividere il quotidiano, le sensazioni, le intuizioni, i dubbi, le incertezze, le comprensioni, e ciò che non comprendi, ti porterà ad incontrare sempre qualcuno che ti aiuterà a comprendere, e a leggere quelle pagine che potrebbero passare inosservate.

Nello stesso tempo potrai aiutare qualcuno a sfogliare i suoi libri, ad osservare con attenzione tutto ciò che vive.

Così, mentre da alunna apprendi, da insegnante insegna. Mentre da alunna impari a sfogliare i tuoi libri con Me, insegnerai a sfogliare i propri libri.

Mentre da alunna imparerai a leggere tutto ciò che accade come lezione per apprendere, insegnerai a leggere tutto il quotidiano, la vita, come lezioni che l'Anima ha scelto per crescere, per evolvere.”

Domanda:

Qual è lo scopo del viaggio della Vita?

Risposta:

“Non tutto è uguale per tutti, perché ognuno ha una sua storia.

Quindi ognuno può scegliere un modo diverso di vivere e di fare questo viaggio.

Ecco perché l'Antico rimarrà un qualcosa che la mente non può conoscere completamente, e che solo il cuore può percepire.

Per qualcuno, questa vita, è anche un'opportunità per chiudere un qualcosa di aperto in altri viaggi, per qualcuno è per completare un qualcosa di iniziato in altri viaggi, per qualcuno è per guarire, per qualcuno è per trasformare, per qualcuno è per sciogliere.

Per tutti è un mezzo per crescere ed elevare l'Anima.

Ognuno ha avuto una storia e ha una storia, ognuno ha avuto dei compiti e ha dei compiti, ognuno avrà dei compiti, tutti hanno scelto di agire per l'Anima, e di seguirla.

E l'Anima ha scelto questo viaggio per elevarsi, ma anche per amare e per aiutare.”

Domanda:

Qual è lo scopo della mia Vita?

Risposta:

“Quando l'Anima sceglie di fare un viaggio, questo è per evolvere, per salire sempre più in alto: questo è lo scopo che vi accomuna.

Ed è stata la tua Anima a scegliere tutto ciò che stai vivendo, ciò che hai vissuto.

Questo si dimentica all'inizio del viaggio, anche perché l'Anima ha scelto di vivere delle esperienze proprio nell'inconsapevolezza, nella non conoscenza, per apprendere e sperimentare qualcosa.

Quando si comprende, non con la mente, ma con il cuore, passo dopo passo, giorno dopo giorno, che tutto fa parte del grande disegno che l'Anima già conosce e ha scelto di vivere; quando si ha la certezza che tutto ciò che non arriva è perché non è indispensabile per l'Anima; quando si comprende che tanti ostacoli l'Anima ha scelto per diventare ancora più bella, e si ha avuto il coraggio di superarli, di affrontarli, di trasformarli; quando si comprende che si è totalmente protetti e si vive quindi nell'abbandono, non si soffre più in modo profondo, lacerante, non si vive più la disperazione, l'angoscia, e tutte le paure si sciolgono.

La non conoscenza, il non ricordare, sono scelte dell'Anima, perché proprio la non conoscenza, il non ricordare, hanno creato la sofferenza, o hanno fatto vivere l'esperienza, con il dolore che l'Anima aveva scelto di vivere, per crescere, per sperimentare, per evolvere.

Quando arriva la conoscenza, la consapevolezza, significa che si è già percorso parte del Cammino che l'Anima aveva scelto di compiere per evolvere.

Quindi tutto ciò che si vive con la consapevolezza e la conoscenza nuova, è per divenire ancora più luminosi.

Il compito è proprio la Vita, lo scopo è permettere all'Anima di evolvere, di crescere.

Quando incontri qualcuno che dice di avere una missione speciale, un compito particolare, ricorda che comunque quel cuore, ha scelto quella missione per far evolvere la propria Anima.

Tutto ciò che fai, anche il fare per gli altri, è mezzo di crescita per te, è mezzo di evoluzione per la tua Anima.

Quindi tutto ciò che vivi è 'speciale'.

Sii serena, se a questa consapevolezza sei giunta, se a questa nuova conoscenza ti sei aperta, è perché finora hai vissuto il tuo scopo, il tuo compito.

E la serenità vi è nel saper di essere al proprio posto, nel momento giusto, e nel fare quanto l'Anima ha scelto.

Se tu non avessi vissuto il programma della tua Anima, non saresti qui.

E ricorda che per essere giunta a queste conoscenze, in altre Vite già hai camminato in Sentieri luminosi.”

Domanda:

Saper di essere unita al Tutto mi crea un certo timore...

Risposta:

“Dona questo timore a Me, senti il Mio Amore che ti avvolge.

Tutto è unito. Non esiste la separazione, in nulla.

Sei unita anche a chi non vedi, a ciò che non è nei tuoi pensieri, a chi è lontano da te, a ciò che a te è sconosciuto.

E la tua Anima ha scelto di riunire tutto dentro di te.

Saper questo, porta a sentire la grandezza del proprio Essere, ma anche la responsabilità in ogni espressione del proprio Essere, in ogni azione.

Questa consapevolezza vivi solo con il cuore. Se la mente fai entrare, nasce il timore di essere unita a tutto ciò che accade, anche lontano da te.

Sciogli con Me questo timore. Esso ti impedisce di sentire la grandezza e la bellezza di tutto questo.

Fai entrare nel cuore questa grandezza, la responsabilità e l'espressione totale, sentendo la gioia di essere collegata alla Luce, di vivere amata dal Tutto.

Risvegliandoti, hai tolto un qualcosa che ti divideva da ciò che ti circonda.

Immagina di aver tolto una porta da un muro che separava due mondi, ma il timore di queste due grandezze, o di sentire il vuoto dello sconosciuto, ora te l'hanno fatta riappoggiare lì.

Consegna a Me questa porta, sentendo che non vi è motivo di temere questi due grandi spazi.

Senza questa porta la tua mente non creerà più timori, e ti abituerai al vuoto sconosciuto, scoprendo che in realtà non vi sono vuoti, ma un'infinità di bellezze.

Attorno a dove hai tolto la porta, ora vi sono delle rose che stanno crescendo e che faranno crollare quel muro che separava.

Così è la tua Luce: può far crollare muri molto vecchi, può riunire molto, può riunirti al Tutto.

Quando non comprendi cosa stai sentendo o vivendo, ad alta voce di':

– Sono in un mondo, in uno spazio, immensamente grande, posso andare in uno spazio altrettanto grande, e, poi, ritornare nuovamente qui – .

E mentre vai e ritorni in questi spazi, ricongiungi l'Antico e il Nuovo, ti ricongiungi al Tutto.

Questo andare da uno spazio all'altro, senza nulla conoscere, richiede un grande abbandono, ma ti porterà anche ad una grande conquista, ti farà scoprire le bellezze che lì vi sono.

Ogni timore svanirà, se questo farai come una bimba, gioiosa, pensando di correre nei prati, verso il sole, sorridendo, cantando.

Ti sentirai così unita al Tutto, sentirai il Tutto dentro di te, sentirai che sei unita alla Terra e al Cielo, a chi vive nella Terra, nel Mare, nel Cielo.

Tutto questo ti porterà a una gioia inimmaginabile ora, a una pace incomprensibile ora.”

Domanda:

Il mio papà è lì con Voi?

Risposta:

“Non è semplice comprendere quanto ora ti sto per dire.

Al di là della realtà che conosci, vi è un'immensa Unione, dove il Tutto crea questa Unione, e non c'è separazione.

Tutti i cuori pulsano in un unico battito, tutti i cuori sono uniti in un'unica fiamma.

Anche se vi sono le Unità singole, esse non sono separate da niente e da nessuno.

Pur essendoci ciò che viene chiamata 'diversità di evoluzione', vi è un Insieme Unico.

Non è facile per Noi spiegare con le vostre parole questa Unità e questa Individualità che esistono contemporaneamente, perché è un qualcosa che si sente, che si vive, e non vi sono parole che portano a comprendere.

Nel silenzio, puoi percepire altre presenze accanto a te, altri linguaggi, e, per qualche attimo, seppur breve come un battito d'ali, puoi sentire questa Unità.

È la separazione, è la divisione che crea la sofferenza, e questo soprattutto quando siete separati da voi stessi, dalla vostra Essenza.

Se nel silenzio percepisci un qualcosa di nuovo, che può essere un suono, una nota, una presenza, gioisci per questo. Senti che stai lasciando andare ciò che porta a soffrire: la separazione.

Ora puoi comprendere, in parte, dov'è il tuo papà, ricordando che è un'Anima libera, che può volare ovunque, anche vicino a te.”

Domanda:

Come posso vivere bene la mia individualità, lo star da sola?

Risposta:

“Vivendo intensamente l'opposto: l'unione con il Tutto, con tutti. Unisci il tuo cuore al cuore di chi ti è accanto, di chi incontri nel tuo cammino. Vivi in apertura totale, condividi tutti i tuoi sentimenti e sensazioni.

Vivi gioendo lo stare assieme, in tutte le sue espressioni.

È così che scoprirai l'Unicità, e poi comprenderai l'Individualità.

Imparerai a vivere da sola, vivendo assieme agli altri, imparerai a ritrovare tutto in te, donando tutto ciò che hai, condividendo tutto.

Vivi lo stare assieme in modo puro, con il cuore candido, unisci il tuo cuore al cuore di chi incontri, fondi la tua Anima con le Anime che camminano verso la Luce.

Così vivendo, si va oltre al bisogno di stare con qualcuno, e si conosce il piacere dello stare assieme.

Così s'impara a scoprire il Tutto in se stessi, a vedere il Tutto nel cuore di chi s'incontra.

È come attraversare un grande fiume: se non entri in esso, non puoi toccare l'altra riva. Così, entrando nell'Unione totale, fondendosi con il Tutto, si tocca poi l'altra sponda, che è l'Essere Unico.

Ogni onda fa nascere un'altra onda, e tutte le onde creano il grande mare.”

Commento

Naturalmente il condividere la propria vita, come gli Angeli ci esortano a fare, non significa solo raccontare i passi fatti, le conquiste e le vittorie, ma condividere innanzi tutto ciò che spesso noi riteniamo fallimenti, sbagli, sconfitte, passi non fatti.

Questo per aiutare noi stessi e gli altri a comprendere che tutto ciò che si vive è solo un allenamento per poi agire, è lezione per apprendere, è sperimentare per conoscere, è imparare ad accettare con pazienza e compassione le cadute, le ricadute, i tentativi a vuoto, rimanendo sereni, tenendo lo sguardo alla meta.

Ciò è anche garanzia per rimanere sempre umili, per sentire di passare da un'aula di apprendimento ad un'aula di praticantato, e nuovamente, poi, in aule nuove.

Le aule di praticantato sono quelle dove mettiamo in pratica l'appreso.

Queste sono le aule più difficili, sono le aule che richiedono più umiltà, più pazienza, più costanza, più sforzo, più allenamento, attenzione continua, perché è lì che noi cancelliamo le nostre abitudini, sciogliamo tutta la nostra personalità, creata nella non conoscenza, per difesa, per protezione, per reazione.

Solo se, con pazienza, umiltà e compassione, accettiamo tutto di noi stessi, sapremo accettare, con infinita pazienza e compassione, il tutto di chi cammina accanto a noi, di chi ci tende la mano per ricevere un aiuto.

Non conoscendo nulla di quanto la sua Anima ha scelto di vivere, di apprendere, di conquistare, di donare, non possiamo, conoscere i tempi richiesti, i mezzi necessari.

Così diventiamo compagni di Luce che tutto illuminano, che guardano solo l'appreso, il conquistato, le vittorie, i passi fatti dai compagni, per gioirne e festeggiare assieme.

Diventiamo viandanti umili, amorevoli e pazienti, che sanno accompagnare e sostenere nell'avventura della Vita.

Diventiamo bimbi che giocano sereni e gioiosi il gioco della Vita, giorno dopo giorno, senza pensare al domani, senza ricordare il passato, abbandonati nelle braccia dagli Angeli.

Carla Parola

Giustizia umana Giustizia divina

La Giustizia divina “dovrebbe” essere connaturata nell’essere umano, poiché nel DNA sono iscritti i codici divini, e quindi anche nel rapportarsi agli altri l’individuo dovrebbe essere giusto in virtù dell’input dato dal DNA.

Come mai invece attorno a noi c’è tutto questo sfacelo?

Come mai il mondo è ingiusto?

Ma soprattutto come mai la Giustizia umana è così distorta, complessa, ambigua, e si stacca così tanto da quella che dovrebbe essere la Giustizia divina intesa come Giustizia primaria derivante dal nostro DNA?

Il perché è semplice: nel corso dei millenni la vibrazione dell’Apparenza ha preso il sopravvento e si è creato un accumulo, un accavallarsi di leggi, regole, precetti che in qualche modo costringono l’essere umano ad aderire ai voleri della società a scapito delle proprie pulsioni interiori.

La Giustizia insita nel DNA è primaria, bilancia il positivo e il negativo e tiene conto soprattutto delle intenzioni con cui i fatti avvengono, le intenzioni con cui gli individui agiscono.

Viceversa, il fondamento della Giustizia terrena non è altro che un insieme di codici, di norme pensate da menti umane e codificate in base ad un interesse che non è sempre quello della collettività, ma molto, molto spesso è un interesse teso a difendere qualche gruppo, qualche privilegio.

Come possiamo rapportarci a questo tipo di Giustizia?

Come possiamo non smarrirci davanti ai soprusi che siamo costretti a subire quotidianamente?

Ricordandoci di essere creature divine inserite nell’Universo e, soprattutto, ricordandoci di essere Energia.

Un’Energia attraversata da tutte le Forze cosmiche non visibili, ma percepibili allorché siamo attenti, sensibili, accorti e non ci fermiamo soltanto all’Apparenza, ma ricerchiamo il vero significato della Vita.

Queste Forze sono anche la Giustizia.

Se ci affidiamo a queste Forze diventa facile per noi raggiungere la Serenità, perché ci sentiamo protetti, difesi anche contro i soprusi degli altri esseri umani.

ORA viviamo in un periodo molto triste, molto, molto triste perché il passaggio dal Vecchio al Nuovo Paradigma sta creando caos e tutti i vecchi sistemi stanno mostrando le loro crepe, si stanno sfilacciando e cercano in tutti i modi di non essere superati, anche se i loro limiti e soprattutto i loro abusi sono sotto gli occhi di tutti.

Tutto ciò genera Ansia, Paura, ed è giusto che sia così, dal momento che ci sentiamo impotenti di fronte a questo sfacelo; ci stiamo rendendo conto di quanto siamo stati soffocati, manipolati, costretti a vivere in modo non divino semplicemente per fare l’interesse di pochi.

Accorgerci di questo ci può provocare Paura, Ansia, in quanto ci sentiamo piccoli, smarriti, indifesi e non abbiamo più fiducia nella Giustizia terrena che è attraversata da troppi scandali, troppe situazioni non chiare, troppi interessi occulti o palesi.

Dobbiamo però ricordare che la Paura è la nostra principale nemica: se ci alleiamo con la Paura non riusciamo a radicare in noi il Nuovo Paradigma e continuiamo ad essere preda del Vecchio, per cui tutte le storture ci sembreranno insormontabili, non superabili perché più forti di noi.

Se però riusciamo ad abbandonare la Paura e facciamo appello alla Giustizia insita in noi (quella del nostro DNA, quella che mai ha aderito alle logiche della società ed è rimasta intatta in attesa di essere rivelata), noi riusciamo ad essere sereni, tranquilli e a capire che, in qualunque situazione, sarà questa la Giustizia che ci difenderà, questa Giustizia sempre al nostro fianco che ci proteggerà dagli errori altrui, dai soprusi e dalle sopraffazioni.

Il Nuovo Paradigma per molti è un'Utopia.

Chi parla di Nuovo Paradigma spesso è visto come un visionario e davanti al Vecchio che sta strillando, schiamazzando, urlando per farsi sentire, accettare, per imporsi ancora una volta, le persone più fragili, più deboli provano sgomento e si sentono sciocche, assurde a sperare in un Paradigma Nuovo.

Il gesto di coraggio, di fede verso l'Utopia è lontano da loro, e preferiscono essere vittime, chiudersi in se stesse e persino aprire la porta alla Paura.

Questo è un vero peccato, perché è solo e semplicemente aderendo con convinzione ai dettami del Nuovo Paradigma che noi lo possiamo consolidare.

Ognuno di noi lo può consolidare e, nel momento in cui è divenuto nostro patrimonio, quando le nostre vibrazioni, la nostra frequenza è allineata con il Nuovo, noi siamo al servizio della Giustizia divina e tutto quello che appartiene al Vecchio non ci tocca più, perché siamo su di un piano diverso, in una vibrazione diversa.

Osserviamo e ascoltiamo tutto ciò che accade intorno a noi, ma non facciamocene coinvolgere: queste brutture non ci toccano più. Ci sono servite soltanto per riflettere. ORA le abbiamo abbandonate: non le alimentiamo più, non le discutiamo più, non vogliamo saperne più nulla; le ignoriamo, lasciandole dibattere a chi ha ancora bisogno di consolidare il Paradigma Nuovo.

Quando arriviamo a vivere il Nuovo in modo completo, totale, noi aderiamo alla Giustizia divina, viaggiamo sulla sua frequenza, e quella che è la Giustizia umana con tutti i suoi limiti e le sue contraddizioni non ci riguarda più.